

17 novembre 2002 0:00

Come funzionano i FIP della Bayerische

HO DI RECENTE (IL 13/11/02) SOTTOSCRITTO UNA PROPOSTA PER UN FIP DELLA BAYERISCHE, CHIEDEVO: SE E' VERO IL CONSIGLIO CHE VOI DATE, QUAL'E' IL SEGRETO DI QUESTI PIANI PREVIDENZIALI?

Ha una rivalutazione annua del 3%, risparmio le tasse, posso riscattarlo dopo l'ottavo anno in più sicuro la vita in caso di infortunio-invalidità-inabilità-morte. Il premio annuo, il minimo che si poteva è pari a € 752.00.

OVVERO DOVE STA L'INVESTIMENTO NEGATIVO?

GRAZIE SIN D'ORA.

Claudio B., Cavarzere (VE)

Risposta:

Gentile Signore,

da quello che ci scrive ci sembra molto soddisfatto del suo fondo integrativo pensione.

Naturalmente, non è nostro compito convincere i consumatori a fare questa o quella scelta. Il compito che questo sito si è prefisso è quello di informarli sui rischi, sui costi e sulle caratteristiche degli investimenti finanziari.

Purtroppo, dalle poche, stringate, righe di descrizione del prodotto che fa nella sua domanda si evince che le informazioni che ha ricevute non sono del tutto false ma semplicemente parziali e che non ha chiaro il funzionamento complessivo del prodotto.

Cerchiamo di chiarirle le idee. I 752.00 € che lei paga alla Bayerische si dividono in 3 categorie:

- i costi commerciali "puri"
- i costi della copertura "infortunio-invalidità-inabilità-morte"
- il fondo pensione vero e proprio che erogherà poi la rendita

Gli elementi che ci ha fornito non sono sufficienti per indicarle con precisione quanti sono i costi commerciali puri. Questi costi sono importanti perché sono soldi che non vengono utilizzati per darle la copertura assicurativa né per il suo fondo pensione. Non si rivalutano né del 3% né dello 0% ma sono semplicemente spesi. Vanno a remunerare la rete commerciale della compagnia. Si chiamano, tecnicamente, "caricamenti". La Bayerische è obbligata, a seguito di richiesta scritta, a comunicarle la percentuale dei caricamenti sui premi versati. In questo modo saprà quanti dei suoi 752.00€ finiscono nelle loro tasche.

I costi della copertura "infortunio-invalidità-inabilità-morte" dipendono dal tipo di copertura che ha richiesto e dalla sua età, lavoro, ecc. La cosa importante da comprendere, in questo caso, è che queste coperture non sono "gratuite e comprese nella FIP" come si evince che lei pensi dalla sua domanda.

Facciamo un esempio per capirci. Se il costo delle coperture fosse, ad esempio, 1 euro all'anno e lei facesse un FIP per 10 euro all'anno, sarebbe indifferente fare un FIP di 9 euro e poi una copertura assicurativa di 1 euro oppure fare un FIP di 10 euro che comprende la copertura assicurativa. Dal punto di vista del risultato finale (a parità di tutte le altre condizioni) le due cose sono equivalenti. Farle separate, però, ha sempre il vantaggio della scelta e della trasparenza. Facendole separate sa esattamente cosa compra e quanto spende per la sua copertura assicurativa, facendo tutto insieme mischia nel calderone le coperture assicurative e così non sa più quanto le costano.

Per quanto riguarda il fondo pensione, ci sono un po' di cose importanti da comprendere.

In primo luogo il fondo pensione, affinché sia detraibile, deve avere dei vincoli precisi stabiliti dalla legge. Fra questi vincoli vi è il fatto che almeno il 50% del capitale a scadenza sia convertito in rendita. Esiste una "scappatoia" a questo vincolo ed è quella che l'ammontare della rendita sia inferiore alla metà dell'assegno sociale.

La scadenza del contratto dipende dalla sua età pensionabile. Gli 8 anni che lei cita, o derivano da una cattiva informazione che le ha dato il suo assicuratore (magari riferendosi alle "gravi ragioni" previste dalla legge per l'anticipo, come ad esempio l'acquisto prima casa, gravi malattie, un figlio che si sposta) o derivano dalla sua età. Nel caso derivino dalla sua età, questo significa che la sua copertura assicurativa in caso morte sarà molto costosa. In entrambi i casi, il fatto che lei dica che "può riscattarlo dopo 8 anni" ci fa capire che il suo assicuratore non l'ha informata molto bene.

In conclusione è tutta semplicemente una questione di costi.

La convenienza di questo prodotto dipende da quanto paga per i costi commerciali e per i costi assicurativi. Facciamo quattro conti tanto per capirci.

Ipotizziamo che lei versi 752.00€ per 8 anni e che a scadenza possa realmente riprendere il capitale (perché fra 8 anni ha l'età giusta per la pensione e perché la rendita è inferiore al 50% dell'assegno sociale).

In questi 8 anni avrà versato 6.016€. Quanto riprenderà a scadenza? Dipende da quanti costi paga. Ipotizziamo che i costi commerciali ed i costi della copertura assicurativa siano il 12% all'anno. Considerando una rivalutazione del 3% annua, fra 8 anni il suo capitale sarà 6.061,15€. Sa qual è la cattiva notizia? Che i costi sono molto più alti del 12% annui specialmente nel primo versamento che è quello che più direttamente a remunerare il suo assicuratore.

Purtroppo, come le ho già detto, le informazioni che ci ha dato non sono sufficienti per calcolare, neppure approssimativamente, il costo complessivo delle sue coperture assicurative. Per quanto riguarda i caricamenti, anche questi sono difficili da conoscere perché la Bayerische non pubblica i prospetti informativi (i quali cambiano troppo spesso) e quindi è necessario leggere direttamente sul suo prospetto informativo oppure, meglio, richiederlo direttamente per iscritto alla Bayerische.

Se desidera, siamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Ci preme ricordarle che è ancora in tempo per recedere dal contratto.

Cordiali saluti